

## **MIOPIA IN ETÀ PEDIATRICA, UNO STUDIO DI FORLINI OPTICAL DIMOSTRA LA VALIDITÀ DELL'ADOZIONE DI MEZZI DI CONTROLLO E DI PREVENZIONE**

*I risultati osservati da una ricerca clinica condotta negli ultimi 24 mesi su 60 giovani ravennati tra i 7 e i 24 anni evidenziano un rallentamento della progressione miopica grazie all'uso di lenti a contatto MiSight o di occhiali speciali con tecnologia DIMS*

L'adozione di mezzi di controllo della miopia in giovani pazienti è importante per contrastarne la progressione. È questo il risultato di uno **studio clinico condotto da Forlini Optical** su 60 ragazzi (24 maschi e 36 femmine) tra i 7 e i 24 anni di età. La ricerca, portata avanti dall'ottico di Ravenna negli ultimi 24 mesi, presenta le evidenze cliniche dell'uso di **specifiche lenti oftalmiche MiyoSmart con tecnologia DIMS o di particolari lenti a contatto MiSight**, attraverso misurazioni costanti per un periodo di almeno 12 mesi a partire dalla rilevazione della problematica visiva.

“In base ai risultati osservati, l'adozione di questi mezzi è da considerarsi davvero molto soddisfacente, al punto da parlare non soltanto di un **rallentamento della progressione miopica** ma, nella **stragrande maggioranza dei casi, addirittura di un possibile blocco**”, ha spiegato **Gianni Forlini, ottico, optometrista e CEO di Forlini Optical**.

“**L'indagine ha considerato anche la lunghezza assiale del bulbo oculare (AL) e l'equivalente sferico refrattivo (SER - Spherical Equivalent Refraction)**, considerate variabili costrette a correlazione tra loro. Il protocollo Forlini Optical infine ha permesso una sorta di clusterizzazione della miopia portandoci ad adottare il mezzo più efficace per età e tipologia”, ha concluso Forlini.

Evidenze interessanti, potenzialmente in grado di dare un contributo concreto alla gestione di una problematica visiva che - secondo lo studio “*Global Prevalence of Myopia and High Myopia and Temporal Trends from 2000 through 2050*” - interesserà il 50% dei ragazzi entro il 2050. Un altro apporto fondamentale è legato alla **prevenzione fin dalla prima età scolare e pre-scolare**.

In questo senso, la serata di mercoledì 19 aprile “*Generazione miopia*”, organizzata in collaborazione con il **poliambulatorio pediatrico Genesis** insieme a **Coopervision e Hoya**, è stata l'occasione per iniziare a fare rete tra i professionisti del benessere visivo del territorio, con l'obiettivo di diffondere la cultura della prevenzione tra coloro che operano su pazienti in età infantile.

“Il recettore visivo è sicuramente il più importante organo del nostro corpo: fin dai primi giorni di vita il bimbo entra in relazione con la mamma, durante le poppate, attraverso lo sguardo, e successivamente grazie alla vista inizia a scoprire e conoscere il mondo. **Un difetto del recettore visivo può tradursi in disturbi cognitivi e posturali** ed è per questo fondamentale controllarne il suo sviluppo nei primi anni di vita e farlo in relazione a tutti i sistemi sensoriali e motori del bambino”, ha commentato **Caterina Bucci, fisioterapista, osteopata e titolare del poliambulatorio Genesis.**